

IL RETROSCENA

Il «caso del panino Popovic» risale a un paio di settimane fa. Il sindaco di Capodistria Boris Popovic entra assieme alla sua famiglia, composta dalla moglie all'ottavo mese di gravidanza e dai due figli di 5 e 8 anni, nel bar «Belvedere» di Sistiana. Il figlio di 8 anni è diabetico, mentre la famiglia era diretta a Cividale aveva avuto una crisi e quindi necessita di fermarsi e riprendersi dal calo di zuccheri. Al bar il bimbo quindi inizia a sgranocchiare un panino speciale (fatto con pane nero) acquistato precedentemente.

Nel momento in cui Popovic si reca del gestore per spiegare il problema del figlio e per ordinare qualcosa da mangiare per lui e per il resto della famiglia, il gestore del bar lo invita a fare smettere di mangiare il figlio, poiché il cibo non era stato acquistato nel suo esercizio. Nessun risvolto «etnico» alla base dell'incidente. Da lì un battibecco con Popovic, che abbandona l'esercizio per recarsi nel vicino bar «Inter» nel quale riceve la solidarietà del gestore e di alcuni cittadini del luogo.

r.t.

Nei prossimi mesi due seminari di formazione

Al Collegio del Mondo unito un'agenzia per l'aggiornamento degli insegnanti dei Paesi extra Ue

DUINO AURISINA C'è bisogno d'innovazione nel mondo della scuola secondaria superiore e di rivedere i singoli sistemi scolastici nazionali alla luce del processo d'integrazione europea. I ritardi sono notevoli e il ruolo degli insegnanti determinante per migliorare la qualità, anche all'interno dei programmi esistenti. Questi alcuni dei temi emersi al convegno di presentazione dell'Agenzia per la Cooperazione nell'istruzione secondaria, organizzato dal Collegio del Mondo unito nel Castello di Duino.

L'Agenzia unirà Paesi dell'Unione europea agli Stati non membri Ue dell'Europa Sudorientale, nel comune intento di ridare dignità alla scuola e alla professione degli insegnanti, favorire l'internazionalizzazione dei piani formativi, promuovere la mobilità (per studenti e insegnanti)

e l'eccellenza attraverso la condivisione di «buone pratiche». Principali promotori l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Collegio del Mondo unito dell'Adriatico e il Collegio del Mondo unito di Mostar. Il progetto d'istituzione dell'Agenzia è stato finanziato con fondi Interreg Adriatico, Cards e Phare. Durante il convegno hanno ricevuto il certificato di accreditamento i primi 23 insegnanti provenienti da Italia, Bosnia-Erzegovina e Croazia (nello specifico dalle regioni post conflitto di Mostar, Banja Luka e Vukovar) che hanno partecipato al primo percorso di formazione pilota e aggiornamento dell'Agenzia. Il certificato è stato rilasciato dall'Università di Venezia ed è spendibile in termini di crediti formativi in Italia e nello Spazio europeo dell'Istruzione superiore.



La consegna di un certificato

Proprio questi 23 insegnanti sono i co-autori della pubblicazione curata dal Collegio «Il Progetto Pace, una storia d'innovazione nelle scuole dell'Adriatico», che rappresenta un utile punto di riferimento per tutti quegli insegnanti che cercano di rispondere alle sfide dei cambiamenti in atto. Nella pubblicazione i docenti mettono a disposizione del lettore il materiale didattico da loro ideato e sperimentato durante il corso di formazione. A dimostrazione dell'interesse per l'iniziativa la presenza di numerosi rappresentanti dei Ministeri dell'istruzione. Hanno presentato le linee di sviluppo e riforma nei propri Paesi e hanno ricevuto un documento, «Educazione per il Futuro», contenente le proposte di studenti di 16 Paesi: Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica ceca, Italia, Macedonia, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina. Tre gli appuntamenti per i prossimi mesi: due seminari di formazione organizzati all'Università Ca' Foscari di Venezia e alla Provincia di Forlì-Cesena e un incontro ristretto a giugno per la costituzione del Comitato promotore dell'Agenzia.

Abbozzata una strategia comune sul turismo

«caso panino»

pessima accoglienza allo straniero

lemi sono li dei ante, adaci issie-quel- già si cipa- tadi- e di Pre- tire i ealtà rvero in-er- vici- ssere r fa- tadi- esito ontro i è si- guar- a col- che elle- stria- se. ques-

Cartiera Burgo, fallisce la prima mediazione

DUINO AURISINA Nulla di fatto, ieri, fino a tarda ora, nella trattativa tra i sindacalisti della Cartiera Burgo e proprietà al tavolo negoziale di Assindustria. Si doveva decidere se la trattativa sospesa lo scorso 30 marzo poteva riprendere, arrivando alla sigla di un accordo, o se si sarebbe giunti a un nuovo confronto e a nuove agitazioni. Ma, come spiegato da Adriano Valle, segretario provinciale Ugl e rappresentante delle Rsu dello stabilimento di San Giovanni di Duino, la complessità dei temi in agenda e la durezza del confronto non hanno portato ieri a risultati concreti, rinviando il tutto a oggi, seconda giornata di mediazione.

E dire che le premesse, dopo l'impegno verbale dell'azienda a investire 60 milioni di euro nella fabbrica duinese e a stabilizzare diverse decine di lavoratori, parevano favorevoli. Sempre che le parole si fossero tradotte in un patto sottoscritto. Al centro della disputa la richiesta, da parte dell'azienda, di disponibilità alla mobilità interna, mentre i dipendenti da mesi denunciano cambiamenti di mansioni che non garantirebbero la sicurezza sul lavoro.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Punti di... riferimento

Videofonino MOMO DESIGN
con fotocamera video bluetooth
cavo usb auricolare

comunale, anche se siamo solo ai primi abbozzamenti su questa nostra proposta». L'area è di quasi 4 mila metri quadrati. Urbanistica-